

AMBIENTE ED SPCOOP

Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e
della Costa



teniamoci in contatto

PIANO TELEMATICO DELL'EMILIA-ROMAGNA 2007/2009



AMBIENTE E SPCOOP

SPC e Riferimenti normativi

.**SPC**[Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione] è definito come “insieme di **infrastrutture tecnologiche** e di **regole tecniche** per lo sviluppo, la **condivisione** l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei **dati della pubblica amministrazione**, necessari per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la **cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi**, nonché la salvaguardia e l'**autonomia** del patrimonio informativo di ciascuna pubblica Amministrazione”

.La suddetta definizione è riportata all'art. 73 comma 2 del D.L.g.s. n. 82 del 7/3/2005 “**Codice dell'Amministrazione Digitale**”, aggiornato dal D.L.G.S. n.159 del 4 aprile 2006

Il D.P.C.M. del 1 aprile 2008 recante “**Regole Tecniche e di sicurezza per il funzionamento del sistema Pubblico di Connettività**” ha consolidato il quadro di riferimento

AMBIENTE E SPCOOP

Definizioni ed Architettura SPC(1/2)

- Architettura SPC prevede connessione fra le diverse Amministrazioni e cooperazione tramite l'erogazione e fruizione di servizi applicati con caratteristiche di indipendenza da aspetti organizzativi interni e dai sistemi informatici adottati dalle singole amministrazioni
- **Dominio** :Insieme delle risorse(hw,sw,dati,sevizi) sotto la responsabilità di una specifica Amministrazione
- **Porta di dominio**: unico componente architeturale attraverso cui si accede al dominio applicativo di un'Amministrazione per l'utilizzo dei servizi applicativi

AMBIENTE E SPCOOP

Definizioni ed Architettura SPC(2/2)

- **Busta di e-gov** protocollo di comunicazione tra servizi applicativi basato sullo standard SOAP
- **Accordo di servizio** accordo che si stabilisce fra fruitore/erogatore di un servizio applicativo che definisce contenuti e caratteristiche del servizio e viene formalizzato in linguaggio XML
- **Web Service**: i servizi applicativi vengono erogati/fruiti tramite tecnologie e standard indicati col termine Web Service

AMBIENTE E SPCOOP

Iniziative della Regione Emilia-Romagna (1)

- .partecipa a progetto ICAR [Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni Italiane] promosso dal CISIS
- .ha condiviso con gli Enti sul territorio regionale che i servizi di porta di dominio saranno realizzati e resi loro disponibili da parte della Regione, strutturando le modalità tecnico organizzative di interazione in ambito infraregionale
- .ha ricompreso il progetto ICAR nel Piano Telematico Regionale 2007-2009(liea 2 infrastrutture di rete). Piano ricomprende i progetti strategici della Regione ed è strumento di governance dell'ICT, garantendo informazione e coordinamento delle azioni di sviluppo fra gli Enti sul territorio

AMBIENTE ED SPCOOP

Iniziative della Regione Emilia-Romagna(2)

- ha già sviluppato esperienze sull'architettura SPC con il progetto Sigmater per lo scambio di dati catastali con l'Agenzia del Territorio
- L'ARPA Emilia-Romagna ha partecipato alla sperimentazione con APAT di porte di dominio- porte applicative

AMBIENTE E SPCOOP

- **Il SIRA dell'Emilia-Romagna(1)**
- Il SIRA ER è articolato in più moduli applicativi: SINAPOLI (autorizzazioni ambientali su emissioni in atmosfera, scarichi attività produttive, spandimento fanghi e liquami, impianti di trattamento/smaltimento rifiuti) AIA, VIA, SITI INQUINATI, Gestione Demanio Idrico, Pianificazione ed autorizzazione attività estrattive, rete natura 2000.
- SIRA si avvale dell'Infrastruttura di rete regionale

AMBIENTE ED SPCOOP

Il SIRA dell'Emilia-Romagna(2)

- In particolare per i moduli AIA e SINAPOLI sono state sviluppate Web Service per consentire l'integrazione fra sistemi Informativi delle Province(Enti competenti in materia di autorizzazioni) e S.I. regionale
- E' stata realizzata tramite WEB Service l'interazione con le applicazioni regionali di gestione dei fondamentali archivi di riferimento: registro delle imprese [PARIX] e dati catastali [SIGMATER]

AMBIENTE E SPCOOP

Il SIRA dell'Emilia-Romagna(3)

- Si interfaccia tramite WEB Service all'infrastruttura regionale di gestione dei dati territoriali, che ricomprende l'ambiente WEB GIS MOKA
- Si integra tramite Web Service con altri sistemi informativi regionali ed in particolare il SI dell'Agricoltura per la gestione delle comunicazioni sullo spandimento liquami. Sistema ricomprende la cooperazione fra i S.I. di 2 D.G. Regionali e S.I. di Amm. Provinciali

AMBIENTE E SPCOOP

Il SIRA dell'Emilia-Romagna(4)

- L'architettura del SIRA, articolato in più componenti autonome rispondenti alle diverse competenze degli Enti, che interagiscono in rete tramite WEB Service è conforme all'architettura SPC e richiederà limitati interventi per l'integrazione con l'infrastruttura di porta di dominio regionale
- Sussistono complessità notevoli di natura organizzativa per avere a livello regionale dati omogenei per contenuti semantici, livello di validazione e frequenza di aggiornamento

AMBIENTE E SPCOOP

Il SIRA dell'Emilia-Romagna(5)-azioni organizzative

- Per condividere e coordinare gli sviluppi del SIRA si è sottoscritta una convenzione con ARPA e Province ed istituito Tavolo SINA
- Si è sviluppato un'intensa attività di raccordo con le Amministrazioni Provinciali per concordare dati minimi obbligatori che devono essere scambiati con WEB Service
- Si è dovuto estendere ad ARPA e tutte Amministrazioni Provinciali basi dati di riferimento comuni: Parix e Sigmater
- Si sono assunti tematismi cartografici di riferimento comuni(es. aree protette, reticolo idrografico) e reso fruibile in modalità WEB a soggetti interessati il sistema per la produzione dei metadati cartografici